

| | | | | |
|--|------------|-------------------|-----------------|--|
| ANSA | CRO | 08/01/2010 | 15.06.39 | |
| CARCERI: SAPPE, SUICIDI FRUTTO DEL SOVRAFFOLLAMENTO | | | | |
| <p>CARCERI: SAPPE, SUICIDI FRUTTO DEL SOVRAFFOLLAMENTO (ANSA) - ROMA, 8 GEN - "Avete idea di quanti tentativi di suicidio ci sono ogni giorno in tutti gli istituti, che noi della Polizia Penitenziaria sventiamo? Questo e' il frutto del sovraffollamento e delle tensioni interne. Un carcere cosi' non esiste, e' superato. Va rivista l'istituzione, creando le opportunita' di recupero e potenziando la Polizia Penitenziaria, che e' l'unica garante dell'incolumita' fisica dei reclusi". Così' Donato Capece, segretario del sindacato di Polizia Penitenziaria SAPPE, commenta il quarto suicidio di un recluso nel 2010, avvenuto questa mattina a Verona. "Viviamo un'emergenza che e' ormai quotidiana - afferma Capece ai microfoni di CNRmedia - perche' col fatto che ogni mese arrivano fra i 1000 e i 1600 detenuti, per qualsiasi reato, anche per quelli che non creano tensione sociale, si sta creando una pattumiera in cui si butta di tutto. Questo non e' utile all'istituzione, perche' il carcere secondo l'art.17 della Costituzione deve restituire alla societa' un cittadino risocializzato e recuperato". (ANSA). BAO 08-GEN-10 15:02 NNN</p> | | | | |
| AGI | CR | 08/01/2010 | 13.07.38 | |
| CARCERI: SAPPE, SUICIDI FRUTTO DEL SOVRAFFOLLAMENTO | | | | |
| <p>CARCERI: SAPPE, SUICIDI FRUTTO DEL SOVRAFFOLLAMENTO (AGI) - Roma, 8 gen. - "Avete idea di quanti tentativi di suicidio ci sono ogni giorno in tutti gli istituti, che noi della Polizia Penitenziaria sventiamo? Questo e' il frutto del sovraffollamento e delle tensioni interne. Un carcere cosi' non esiste, e' superato. Va rivista l'istituzione, creando le opportunita' di recupero e potenziando la Polizia Penitenziaria, che e' l'unica garante dell'incolumita' fisica dei reclusi". Così' ai microfoni di CNRmedia Donato Capece, segretario del sindacato di Polizia Penitenziaria SAPPE, commenta il quarto suicidio di un recluso nel 2010, avvenuto questa mattina a Verona. "Viviamo un'emergenza che e'</p> | | | | |

ormai quotidiana, perche' col fatto che ogni mese arrivano fra i 1000 e i 1600 detenuti, per qualsiasi reato, anche per quelli che non creano tensione sociale, si sta creando una pattumiera in cui si butta di tutto. Questo non e' utile all'istituzione, perche' il carcere secondo l'art.17 della Costituzione deve restituire alla societa' un cittadino risocializzato e recuperato". (AGI) Vim 081303 GEN 10 NNNN